



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00037 DEL 13/10/2016

OGGETTO : PROGETTO ESECUTIVO PER LA "RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA E VERDE CON ARREDO URBANO E GIOCHI PER BAMBINI IN VIA N. MANZARI A CEGLIE DEL CAMPO". PRESA D'ATTO.

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	NO
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Vito Antonio Menolascina Michelangelo Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 2^ C.C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

E' pervenuto dalla Ripartizione Infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche, con nota protocollo n.188017 del 10/08/2016, il progetto esecutivo per la "Riqualificazione di un'area e verde con arredo urbano e giochi per bambini in Via N. Manzari a Ceglie del Campo".

Il progetto, consistente in atti tecnici in copia cartacea e su supporto informativo, è stato sottoposto all'attento esame della II^ Commissione Permanente, competente per la materia, che ha valutato in rapporto ai costi dell'intervento, previsti in complessivi € 82.478,91, quanto da realizzarsi sull'area.

La Commissione, nel corso della seduta del 21/09/2016, verbale n. 177, conclusi i suoi lavori sull'argomento, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole sul progetto da realizzarsi, chiedendo che esso fosse sottoposto alla presa d'atto del Consiglio del Municipio.

Quanto innanzi, si rassegna al Consiglio, per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente della 2^ Commissione Municipale Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 2^ C.P. n. 177 del 21/09/2016;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO**, con parere favorevole, di quanto previsto nel progetto esecutivo per la "Riqualificazione di un'area e verde con arredo urbano e giochi per bambini in Via N. Manzari a Ceglie del Campo".
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di procedere con gli ulteriori atti tecnico-amministrativi necessari per addivenire alla realizzazione dell'opera.

Nel corso della trattazione dell'argomento ha lasciato l'aula il consigliere Paloscia che, pertanto, non ha preso parte all'espressione di voto;

- **Con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

- *IL CONSIGLIO MUNICIPALE*

- ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 favorevoli, su n. 9 presenti e votanti ;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

-

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

A questo punto passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: "progetto esecutivo per la riqualificazione di un'area a verde con arredo urbano e giochi per bambini in via Manzari a Ceglie del Campo". Per relazionare il presidente della commissione il consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Questo è il progetto per quanto riguarda via Manzari a Ceglie, se volete prendere atto, a me è arrivato, c'è la data...

(intervento fuori microfono non udibile)

Questo progetto, cari consiglieri, viene da molto lontano perché quest'area che noi siamo andati a vedere presso i nostri uffici quali sono le aree pubbliche, abbiamo avuto l'area pubblica dove si fa quell'arredo urbano. Siamo stati anche, io parlo sempre a carattere generale, siamo stati anche all'ufficio delle entrate per capire quali sono i proprietari per una seconda fase, perché gli spazi che sono nostri sono piccolissimi, sono questi spazi verdi che vedete su questa mappa, sono piccolissimi, ci sono anche i proprietari di tutta quella fascia, certamente come commissione li dobbiamo convocare per vedere se c'è la volontà e la possibilità di cedere sempre con accordi, per poter fare un buon centro, perché a Ceglie in quella zona non c'è proprio niente. Per cui questo è l'inizio di un progetto di arredo urbano e sperando che quando inviteremo tutte queste persone che sono i proprietari degli altri terreni troviamo un accordo.

(intervento fuori microfono non udibile)

Sono singoli e un paio di cooperative, quelli davanti, dietro sono tutti singoli, vicino dove abbiamo noi due spazi sono tutti singoli, avanti sono le cooperative.

Questo progetto di via Manzari lo abbiamo avuto perché nel 2015 non è stato erogato i 95.000 euro per quanto riguarda ..., allora alla fine si è andati a discutere, a vedere la ripartizione, li abbiamo avuti come 2016 95.000 euro per quel progetto là, Li abbiamo avuti il 4 agosto 2016, perché per maggio 2016 non avevamo un centesimo su quel progetto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Questi li abbiamo ricevuti, questi soldi li abbiamo avuti, come stavo dicendo, il 4 agosto, perché il 2015 erano stati tolti, si è riusciti ad avere i soldi e il progetto poi è andato avanti, io l'ho avuto il progetto non più di una ventina di giorni fa e l'ho portato all'attenzione della commissione e poi alla vostra attenzione. Noi sappiamo anche benissimo che questi progetti hanno un termine, finché finisce tutto l'iter burocratico, molto ristretto, per cui se andiamo oltre una certa data, come è capitato un'altra volta ma non per colpa nostra per colpa degli uffici perché ci hanno mandato in ritardo quello che era, sto parlando di tre-quattro anni fa, ci hanno mandato in ritardo la progettazione, ci hanno fatto sapere che avevamo a disposizione quei soldi in ritardo, per cui noi abbiamo fatto l'impegno di spesa però non siamo riusciti a concretizzarlo.

Il progetto, se lo avete visto e ritenete che sia valido, lo puoi vedere, l'ho messo là per tutti quanti, l'ultima pagina devi vedere...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Scusate, se mi fate finire, io dico una cosa, siccome noi dobbiamo cercare di concretizzare almeno questi arredi urbani per cercare di cominciare a ... L'ho detto, è stato un recupero

per cui..., un riparto di spese che non ha avuto nessuno e all'ultimo questo è rientrato a noi, ecco perciò stavo dicendo che è stato dato il 4 agosto, quando viene il 4 agosto siamo già in una data abbastanza inoltrata per quanto riguarda tutto l'iter per fare...

(intervento fuori microfono non udibile)

Adesso diciamo io il progetto ve l'ho fatto vedere, vi ho detto da dove proviene, vi ho detto qual è la prospettiva della commissione per quanto riguarda tutta quella fascia là, dopodiché il presidente darà la parola...

Presidente

Colgo l'occasione per dire che, sulla scorta di questo lavoro fatto già per quanto riguarda questo progetto, è stato fatto un ulteriore lavoro nell'ultimo progetto che ci apprestiamo a portare come approvazione di progetto, quello di piazza Diaz, dove in funzione dell'attivazione, è stato modificato un progetto che costava, cioè era stato previsto per 75.000 euro, è stato modificato con un progetto migliorativo che oggi costa 193.000 euro, con uno sforzo immenso per il recupero di mutui residui che non erano previsti come finanziamento e che comunque siamo riusciti ad ottenere e quindi a poter realizzare questo ulteriore adeguamento del progetto di piazza Diaz che ci apprestiamo nel prossimo Consiglio ad approvare per dare la possibilità di cantierizzarlo già in questa annualità, dobbiamo fare in questa annualità necessariamente. Prego consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Naturalmente sarò sempre a favore quando ci sono aree verdi attrezzate nel nostro territorio, l'unica cosa che mi preme, e poi vorrei ricordare intanto che c'è stata una delibera che prevede l'area di sgambettamento cani, quando è possibile cerchiamo di ricordarcelo, laddove è possibile inserirli che ben vengano. Ma a parte questo, quello che non mi è chiaro è che cosa andiamo ad approvare oggi, perché c'è una presa d'atto, bene, ho visto il progetto, prendo atto, non posso dire non prendo atto perché l'ho visto, devo per forza prendere atto, quindi quello che non mi è chiaro ci sarà una votazione? Per presa d'atto, cioè io dovrò per forza dire sì ho preso atto? Ma non si poteva evitare il Consiglio per questa cosa qua? Voglio dire tutti hanno preso atto, io ho preso atto, posso dire non ho preso atto? Quindi voglio capire che cosa andiamo a votare, se è possibile dire non ho preso atto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ma questa storia è vecchissima, ce l'ha già illustrata, io ho già preso atto più di una volta di questo progetto e ho pure detto al presidente che è un bel progetto, lo ritenevo abbastanza carino, l'unico appunto è che ...

(intervento fuori microfono non udibile)

Consigliere ma è tutto perfetto, quello che non mi è chiaro è come si concluderà questo ordine del giorno.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Quello che non mi è chiaro, io posso dire non ho preso atto di questa cosa? Se ci sarà una votazione, potrei mai dire "non ho preso atto"? Era solo questo che non mi è chiaro e credo che rimarrà non chiara questa situazione, ma se mi viene chiesto un parere è un conto, però mi viene chiesta una presa d'atto, quindi non si può nemmeno dire "non ho preso atto", forse non riesco ad essere chiaro io, la mia domanda è chiara, come si

concluderà questo ordine del giorno, con una votazione? E quindi se è possibile nella votazione dire “non ho preso atto” direi una bugia.

Presidente

Prego consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Io, dottoressa, dico dottoressa, ritengo che qua c'è un vizio procedurale, ora vi spiego anche, cercherò di essere tranquillo e calmo, perché qua il problema, dire “abbiamo recuperato, ora stiamo cercando..”, allora se il discorso è siamo riusciti perché le altre volte, cioè in passato abbiamo perso questi fondi, non li abbiamo persi, c'è qualcuno che ha qualche colpa per quei fondi che sono stati in un certo momento prima distaccati da quelli che erano invece dati come indicati dal programma, quando noi abbiamo fatto questa delibera, qua io sfido chiunque a dimostrarmi il contrario, noi abbiamo solamente, lo ricordo bene, impegnato la spesa di 75.000 euro, lo ricordo e voi sapete pure bene perché, perché in quell'occasione io dissi: scusate, prima di andare oltre completiamo il giardino di via Ranieri, che aveva una problematica che era legata all'impianto...

A me queste battute, presidente, non mi servono, non mi servono, io voglio stare calmo, non mi fate agitare perché non mi posso agitare, allora non cominciamo a fare le battute. Schirone continua a vivere nel tuo silenzio, che è meglio.

Allora il problema è questo, questa delibera, signori, questa delibera dottoressa noi abbiamo solo impegnato la spesa, qua non ci sta nessun progetto, voglio vedere il progetto, allora qua ci sono i documenti, fatemi vedere questo progetto che è stato... Quando mai? Le particelle, che c'entra col progetto? Ingegnere ma di che cosa stai parlando? Tu stai dicendo che esisteva un progetto definitivo, dove? Quando? Che progetto? Quando parliamo di progetto che significa le particelle, dottoressa? Ma di che cosa sta parlando ...

Allora, chiedo scusa, noi abbiamo solo, il Consiglio nel 2014 impegnò la spesa di 75.000 euro perché lo dovevamo ... Senti, per favore Nicola, allora non è così, tanto è vero che lo dice pure...

(intervento fuori microfono non udibile)

Scusate, io voglio vedere il progetto preliminare dove sta? Ma che cosa state a parlare? Non sta niente, Nicola non voglio essere preso per i fondelli! Allora una presa d'atto del genere, di oggi, tra parentesi compresa quella di ieri, significa che noi qua non serviamo a niente, qua noi stiamo prendendo atto, io non ho mai visto un progetto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Cosa hai seguito? Questo non è mai venuto in Consiglio, questo non è mai venuto in Consiglio! Fatemi vedere le carte, fatemi vedere le carte che è venuto in Consiglio! Ma dove sta scritto? Questo abbiamo solo impegnato la spesa.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quello che leggo lo leggo e lo vedo, scusa Nicola qua abbiamo solo impegnato 75.000 euro, punto, perché avevamo la scadenza dell'anno, dove li dobbiamo mettere? Abbiamo messo via Manzari, in qualsiasi caso perché là c'era tra parentesi un problema anche di area, perché il problema qual è? Che una parte, qualche particella era del Comune, minima, le altre erano delle cooperative ...

(intervento fuori microfono non udibile)

E noi dovevamo impegnare la spesa perché c'era il progetto, il programma, che fu discusso anche in quella sede, che era quello di chiedere poi alle cooperative se la volevano cedere, qui sono venuti i cittadini di via Manzari che volevano fare pure la cessione volontaria per quanto riguarda queste cose, Nicola, te lo dico io.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Allora l'altra consigliatura, in qualsiasi caso questo atto è un atto solamente di presa.., noi abbiamo solamente dato l'indirizzo dei 75.000 euro, punto. Noi abbiamo mai visto un progetto su questa area? Noi abbiamo avuto adesso una cosa esecutiva, cioè la cosa che mi fa specie è che ingegnere pure lei adesso cade in questo errore, cioè alla fine lei è stato saltato, gli altri hanno deciso per te, io voglio vedere questo progetto quanti lampioni stanno? Allora quanti lampioni stanno? Rispondete, quanti lampioni stanno? Dimmelo tu ingegnere... Perché te l'ho fatto vedere io l'altro giorno, io come l'ho guardato ho detto "quante luci stanno" per non incorrere nello stesso errore di via Ranieri, e vi ho detto che qua sta un altro errore, voi state deliberando qualcosa che è uno schifo lo stesso, un giardino senza luce è un giardino monco, di che cosa state parlando?

Presidente

Grazie consigliere Paloscia. Consigliere Quaranta prego.

Consigliere Quaranta

Il problema non è perché, Michele forse preso dalla verve.., il problema è uno: che ancora una volta noi stiamo qui per prendere atto, cioè noi ma che cosa abbiamo seguito? È giusto come diceva lui, io vi dico che questo, scusami, Michele, io vi dico che pur se non fosse una presa d'atto io voterei a favore lo stesso perché, per senso di responsabilità, per pragmatismo viene, lo prendiamo, però noi non abbiamo potuto esprimere un minimo parere su questo progetto, e a voi sembra normale questa cosa? Una volta tanto che dobbiamo avere una cosa, noi non possiamo dire "questa cosa secondo il mio parere non va bene". Io ho notato che lì, Michele ha notato che manca la pubblica illuminazione, io ho notato da subito che mancano i servizi igienici. Allora io se avessi avuto, e quando dico io, dico la Commissione, dico il Consiglio, scusa, io devo andare a casa di un cristiano a dire "mi fai fare una pipi?", ma scusami, ma fammi capire. Allora stiamo a fare condominio? E scusa, che significa "giardino di pertinenza?". Ma poi io posso dire anche una cosa inesatta, ma io non ho avuto la possibilità dire "è questo il problema". Noi ancora una volta abbiamo fatto l'impegno di spesa, basta, Bari ha fatto tutto, diciamo grazie a Bari, non abbiamo potuto ancora una volta interloquire, ma quando, ecco, io questo mi sforzo di dire, questo è il fil rouge di tutti, diciamo, - una parola grossa - della mia azione politica, ma quando questo Consiglio veramente avrà la dignità di dire su certe tematiche noi vogliamo esprimerci, giusto o sbagliato, ma noi vogliamo esprimerci. Questo è il parere, questo è il progetto. E meno male che è una presa d'atto perché, come diceva Vito Saliano, almeno siamo pure esonerati dalle responsabilità perché senno se dovessimo decidere, uno decide di dare parere contrario, dice "ci hai fatto perdere i soldi". Si deve pure questa responsabilità, il fatto di perdere i soldi, però non è così, non è così. Noi prima o dopo dobbiamo avere il coraggio tutti insieme di dire che noi, c'è stato un progetto preliminare? Bene. Mandaci il progetto preliminare in modo che giusto o

sbagliato, quello dice la pubblica illuminazione, quello dice i servizi igienici...e questo che c'entra? Ma fammi capire che cosa c'entra, perché al di là che sinceramente mi cogli impreparato, no, no, ma non è quello il problema, io sto discutendo di oggi, perché se noi fino ad oggi abbiamo operato in un certo modo, che facciamo, continuiamo a farci del male? Comunque è inutile pure parlare perché tanto sapete bene come votare perché poi fuori andate a cucirvi addosso semmai l'abito delle vittime però in questo Consiglio continuate a chinare la testa perché così vi conviene. Grazie.

Presidente

Prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Vice Presidente. Noi nel Novembre del 2014, appena insediati, abbiamo dato un indirizzo – e sì, perché ci eravamo insediati nel 2014 – per quanto riguarda l'approvazione dell'utilizzo delle linee per utilizzare questo arredo urbano, l'idea perché non c'erano nel bilancio, non si erano trovati i soldi, e noi questa in idea abbiamo dato mandato, individuando le particelle, tant'è vero la realizzazione di un'area a verde attrezzata sulla particella 451e 384, il foglio 11, di scegliere il campo prospiciente, Via Nicola Manzari, altezza scuola media Manzoni- Lucarelli, avevamo dato l'indirizzo di realizzare questa area a verde per una somma di 75 mila Euro. Naturalmente i soldi a suo tempo poi non furono stanziati, avevamo dato – e no,, abbiamo fatto un consiglio – dopo di che il progetto non si era concretizzato nei tempi, noi, io ricordo, 21 Giugno del 2016 su indicazione della nostra Commissione abbiamo richiesto un incontro presso questa sede con l'assessore Savino, con l'assessori Galasso e i Dirigenti Ninni e l'ing. Tondo. Quel giorno non venne soltanto l'ing. Tondo. Durante l'incontro esponemmo in maniera precisa e dettagliata facendo un riepilogo di tutte le situazioni impegni di spesa negli anni che vanno dal 2007 con la situazione di Piazza Diaz in cui venne deliberato l'allora sistemazione di piazza Diaz, ad oggi. In questo percorso di valutazione abbiamo sollecitato l'assessore Savino e il dotto Ninni a finanziare, visto che non eravamo riusciti ad avere un finanziamento dell'arredo urbano in oggetto, quello di Via Nicola Manzari, a finanziare quest'opera che era pronta come progetto. Sicuramente bisogna far presente agli altri Consiglieri che su tutto questo come anche sul lavoro che c'è , parleremo, sia Via Donadonisi che sia quello che parleremo successivamente al prossimo Consiglio di Piazza Diaz a Ceglie, c'è un lavoro fatto sia in Commissione che fuori dalla Commissione con una attività importante condotta proprio per far sbloccare queste cose che erano ferme in tante situazioni. Solo piazza Diaz, ve lo ripeto, ferma dal 2007, e sta per vedere la luce grazie ad un impegno serio su queste cose. È chiaro che questa è una azione amministrativa che stiamo portando avanti proprio per dare i servizi al nostro territorio. Sicuramente adesso in questa fase dove c'è il progetto esecutivo, dove l'amministrazione ha definito, ha approvato, ha fatto e si sta andando avanti, è chiaro che uno dice “ noi dovevamo bloccare”, perché mi è dispiaciuto le prime parole che lei diceva, sig. Consigliere Paloscia che faceva riferimento che era più importante finire il giardino di Via Ranieri. Noi su Via Ranieri che stiamo..., no, perché lei ha richiamato, ha detto, sì, ma era prima di fare altro, prima di fare altro,- mi perdoni, mi perdoni, si impegnava, non è così, sig. Paloscia, non è vero, non è vero, tant'è vero che si è concretizzata perché non sono

parole, no. Questa cosa, questo è un progetto che è concreto, non sono parole, non sono chiacchiere. Su questa situazione, come anche quella dei lampioni di Via Ranieri di cui chiedemmo prima di fare, noi abbiamo fatto tutto uno studio anche le volte precedenti, prima di impegnare altre somme chiedemmo alla Amministrazione competente della Ripartizione impianti di completare quell'impianto di illuminazione di Via Ranieri e su Via Ranieri c'è un progetto comunicato con lettera formale dagli uffici competenti della Ripartizione con il quale ci si stava impegnando e si sta impegnando per completare quell'opera lì. È chiaro che in questa maniera che noi abbiamo portato avanti un indirizzo, a dare un servizio in un'altra area della città che è Ceglie del campo nelle zone della 167, che non ha avuto mai nessuno servizio, abbiamo prediletto l'impegno di fare lì, iniziare lì a fare un percorso di servizi in quell'area. Mi dispiace quando sento dal Consigliere il discorso che mancano i bagni, manca questo, manca quest'altro, sembra che tutto, giustamente mancano i bagni, come se tutto si deve bloccare, come si è bloccato dal 2007 ad adesso, si deve bloccare tutto. In realtà io ritengo che il Consiglio, giustamente, di Municipio con il lavoro che stiamo facendo in Commissione ha l'obiettivo di dare servizi al nostro territorio. Sicuramente le somme non sono, voglio dire, ampie somme, sì, per dire, per dire questo, che naturalmente noi non possiamo fermare gli iter amministrativi di dare riqualificazione, di dare servizi alla gente, perché poi i soldi impegnati sono 75 mila Euro, non stiamo parlando di 150 mila Euro dove uno giustamente poteva fare ampliamenti e ampliare, diciamo così, i servizi a quell'area, io ritengo che tutto questo, cosa voglio dire? Voglio dire che l'impegno di questo Municipio è quello di realizzare le opere e noi le porteremo avanti. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Se ci sono altri interventi. Prego, consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Al consigliere Andriulo io voglio raccontare una storia di un collega infermiere, tanto non farò nome, e tra parentesi qua c'è anche ...

Presidente

Ma le storie no, scusa.

Consigliere Paloscia

C'è il consigliere Magrone che aveva il padre che lavorava, quindi, dove ci stava, e noi sa che cosa stiamo facendo? Io avevo un collega che quando si andava a cena in modo molto maleducato prendeva i pezzettini di carne, tirava il morso e lo lasciava nel piatto. Così comprendiamo il discorso. Automaticamente, perché qua sembra, tanto non sto facendo nulla, questo che cosa faceva? Dice "abbiamo preso tutto", poi alla fine quello non lo toccava nessuno, quindi era tutta sua. Noi stiamo facendo la stessa cosa. Io vorrei invece capire da lei, ingegnere, se a casa sua inizia il bagno e poi lo lascia a metà, lei fa il bagno e gli mette il vaso, va nell'altra stanza e gli mette il lavandino, questa stiamo facendo questa cosa adesso. Quando io faccio riferimento a Via Ranieri in occasione del discorso di Via Manzari che tra parentesi viene anche dall'altra legislatura, se la mia memoria non mi tradisce, dal punto di vista pure dell'impegno nostro nei confronti dei cittadini e dei

residenti, perché là c'era un progetto ben più articolato, il famoso progetto, era il famoso contratto di quartiere, era il famoso contratto di quartiere dove veniva inglobata tutta quella striscia che voi adesso vi siete presi, però non so quanti metri quadri perché non ho visti, presi nel senso come giardino - Nicola, non devi..- no, presi nel senso che poi ci sarà probabilmente giusto una goccina, una goccia in un mare, non si vede. Allora il problema qual era? Che nel progetto dove si discusse, ripeto, con i cittadini, era quello di fare un discorso un po' più completo, era il famoso contratto di quartiere. Da allora sono passati un bel po' di anni, il contratto di quartiere non è stato più fatto, c'era l'assessore all'epoca, no, non era l'assessore, era la tecnica Curcuruto, se ti ricordi, che adesso è diventata assessore, quindi queste cose noi le abbiamo discusse. Quindi sul discorso di Via Manzari noi non da oggi abbiamo gli occhi aperti. Bravo, bravo. Sì, cominci a ricordare. Allora tutte queste cose, questa attenzioni da parte nostra così come le aggiusti tu, le abbiamo aggiustate pure noi, pure noi volevamo il quartiere bello e tutto il resto. Lo abbiamo fatto, ingegnere. Il problema sai qual è? Che oggi se tu hai un problema, tieni presente che io sono stato uno dei fautori, e lo dico con orgoglio, l'arredo urbano, andate a vedere un po' di anni prima, e qua c'è Cecinato, sapete come venivano consumati i 75 mila Euro famosi? Che venivano qua il Direttore dell'epoca faceva "una parte servono per gli uffici, l'altra parte serve per il discorso sul territorio". Poi - aspetta - poi che cosa facevano? Noi stiamo ancora aspettando i mobili, queste sedie così le abbiamo recuperate, noi stiamo ancora aspettando i mobili. Poi che facevano? Di quei soldi, allora c'era il consigliere Cecinato che si doveva mettere la capannina a Santa Rita, il consigliere Magrone che doveva sistemare la panchina, il consigliere Latorre che voleva il .. cioè si dividevano i soldi così. Il sottoscritto - no, si è fatto- il sottoscritto ha sempre rinunciato perché io ho visto il discorso di un progetto, avendo dei soldi, finalizzato a quello che era il benessere generale. Oggi Via Ranieri non è il giardino di Via Ranieri, si chiama Rita Levi di Montalcini, e ci vanno i cittadini di tutto il territorio. Invece di completarlo, questo è il senso, e quindi completarlo significa dare alla cittadinanza un qualcosa di completo. L'altra sera quando l'assessore e il sig. Nicola Acquaviva è venuto lì dietro, hanno preso degli impegni perché hanno visto la situazione drammatica dove l'assessore era al buio la gente si va a drogare, questa è la cosa che vi voglio far capire. La stessa cosa la state facendo adesso. Impegnando quei soldi in quel modo e non portandoli al completo, allora io vi dico, il progetto lo portiamo completo ma lo portiamo perbene e non che dobbiamo far finta di dare qualcosa a dei cittadini che probabilmente dopo una settimana, dopo un mese verranno qua a piangere perché le luci non ci sono e perché là si vanno a drogare o perché i ragazzi sono in pericolo perché le mamme non li possono controllare. Questo è il senso di quello che dico io. Lei vuole bene al territorio, io altrettanto quanto lei altrimenti non stavamo qua. Oggi ci sono delle persone che probabilmente stanno a casa loro tranquille e serene vicino alla televisione e noi stiamo qua ad agitarci. Io ieri sono venuto come è venuto lei, lei è venuto di ritardo, gli altri Consiglieri non c'erano, abbiamo perso l'altra giornata pure ieri, lei capisce che cosa vuol dire? Noi ci dedichiamo, io lo faccio da 18 anni, lui lo fa da 22- 23 anni, gli altri invece di dimostrare l'attaccamento che sono freschi di candidatura, invece non se ne fanno niente. E la dimostrazione è la situazione in cui viviamo, questo vi dovevo dire e ve l'ho detto.

Presidente

Grazie, consigliere Paloscia. Allora rispetto a queste ultime affermazioni, cioè l'ultimo scorcio di intervento, io credo che un esempio vivo dell'Amministrazione è quello di Piazza Diaz. No, ma lascia stare, non travisare. Quello su Piazza Diaz, stiamo parlando di un'altra cosa. E lo metteremo in..., no, nessun peso e due misure, questo è l'impegno di Piazza Diaz. Va bene. Allora hai parlato, se cortesemente mi dai la possibilità di poter intervenire. Quando parlavo di esempio,- giusto per la tua anzianità maturata qua, me la prendo la parola – in riferimento a Piazza Diaz volevo dire che l'esempio di Piazza Diaz è un grande esempio di collaborazione amministrativa che se la utilizziamo, cerchiamo di utilizzarla forse riusciremo ad ottenere quello che vogliamo. Allora ti spiego, hai detto prima una parola, siamo venuti là e abbiamo preso degli impegni, l'assessore e il sottoscritto, la stessa cosa è stata fatta per l'intervento di Piazza Diaz. L'intervento di Piazza Diaz era un intervento da 75 mila Euro, molto riduttivo rispetto a quella che era la riqualificazione che si andava a fare rispetto al contesto dove si trova Piazza Diaz, compreso anche quello che dicevi tu, la riqualificazione dal punto di vista igienico-sanitario. Cioè l'assessore che è anche un tecnico della materia, quando l'ha visto, ha ritenuto che si potesse, si poteva fare di meglio e si è preso l'impegno. Il progetto da 75 mila Euro è arrivato a 193 mila Euro, interamente finanziato, non con il mutuo dell'arredo urbano, ma il mutuo dell'arredo urbano è di 75 mila Euro ma ci 118 mila Euro extra che con l'impegno nostro e dell'Amministrazione e dell'assessore in primis abbiamo ottenuto e quindi andrà cantierizzato anche quell'intervento. Stessa cosa, credo, che sarà fatta per il giardino Rita lei Montalcini con una preghiera, visto che lei, consigliere Paloscia è anche residente, che non sono solo i ragazzi che si vanno a drogare ma sono anche i residenti che non dovrebbero portare i cani a fare le deiezioni, a sradicare le panchine per fare magari i picnic sotto la tettoia. Sono i residenti e ti posso, mi sono fermato, ma sei tu che, e forse non li conosci, e gliel'ho detto anche in faccia ai residenti, gliel'ho detto, io non ho paura... dei picnic, e quantomeno hanno visto e non hanno manco fatto la segnalazione. No, no, la panchina sradicata si vede pure alla luce del giorno, non è che si vede... a chi? A chi? Dopo che l'anno tolti, dopo che l'abbiamo ripristinata? No, dopo che l'abbiamo ripristinata perché fino..., consigliere Paloscia, quella, la panchina è stata ripristinata perché il sottoscritto – non sto facendo nessuna confusione, ti posso dire, per correttezza non ti dico tutto il percorso, ma ti posso dire che è intervenuta la Multiservizi su segnalazione diretta del sottoscritto, ma non per vantarmi ma per dirti, guarda che il potere, qua non c'è nessun tipo di potere, non c'è nessun tipo di potere. No, il fatto il fatto della panchina, guarda, forse non ti ricordi, assolutamente, il fatto della panchina io l'ho saputo perché mi è stato riferito da una persona, sicuramente, va bene, no, ma questo è per dire che dovremmo essere tutti quanti poi alla fine custodi noi stessi delle cose. No, non sto facendo nessuna, non ho questa, per dire che se tutti quanti insieme troviamo il punto di collaborazione, l'Amministrazione la possiamo sensibilizzare e prova ne è che ci hanno dato ascolto perché insomma l'esempio di Piazza Diaz è un esempio abbastanza, come le altre cose che stanno per arrivare sul nostro quartiere. No, il progetto di Piazza Diaz, lo dobbiamo approvare il prossimo Consiglio, e perché è stato trasformato l'intervento che era previsto, è stato radicalmente modificato in meglio e quindi, questo volevo dire. Prego, ora la parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Consiglieri, anzi consigliere Paloscia, volevo ricordarle solo questo, che naturalmente è da tutte le Amministrazioni che c'è, come è ovvio, l'attenzione verso i residenti, come in quell'area, io ho visto un PIRP di Ceglie che è un intervento molto complesso, non ricordo, forse 54 milioni, cose molto grosse, 60 milioni che riguardava un accordo con l'Opera Pia per l'Aldo Moro, come è un intervento di abbassamento per 34 milioni di Euro, l'abbassamento della linea ferroviaria della Sud-est, come un'azione fra i fabbricati della 167 a Ceglie di cui stiamo parlando questa sera, tutte cose che poi negli anni sono morte perché poi nessuno mai ha dato seguito perché ci fu un bando poi mirato ad una società che nessuno ha partecipato perché era un cofinanziamento anche con un'azione del privato per realizzare un intervento così oneroso. Ma quello che voglio dire, è la cosa più importante, credo, che essere riusciti a realizzare cioè a prevedere prossimo, voglio dire, il discorso della realizzazione, questa area verde nell'area della 167 di Via Nicola Manzari credo che sia un primo traguardo che dovrà seguire l'azione come ha accennato il consigliere Cecinato che è quella di interagire con le proprietà private per avere le cessioni dei suoli, perché abbiamo iniziato da tempo un confronto con i proprietari dei suoli che sono le cooperative di alcuni privati, perché la cessione volontaria? Perché l'idea qual è? Si sta dando un servizio ai residenti che abitano là e di conseguenza sono i primi fruitori con i loro residenti a dover quel beneficio. È chiaro che in tutto questo ci vuole la grande collaborazione anche della residenza come anche l'attenzione alla salvaguardia quando sarà realizzata l'opera dell'opera stessa perché poi se uno non pone attenzione a quello che succede e si lascia vandalizzare tutto, è chiaro, non ci sarà mai nessun intervento pubblico che possa dare servizi perché ciò che si fa poi dopo un po' viene vandalizzato e viene distrutto e poi saremmo costretti a fare altri tipi di ragionamento. È chiaro che riuscire a dare servizi anche ad altre residenze, ad altri centri abitati, come quello di Ceglie, credo che sia un passo avanti importante. Grazie.

Vice Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Ci sono altri interventi? Ho detto, ci sono altri interventi? Non ci sono.

Presidente

Sì, allora a questo punto se non ci sono altri interventi, la votazione per presa d'atto. Chi è favorevole? Per la presa d'atto chi è favorevole? All'unanimità.

Per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/11/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 07/11/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/11/2016 al 21/11/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>